

## ALLEGATO 2 - RIEPILOGO REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SCUOLE DI CALCIO - stagione sportiva 2015/2016

Premessa

### Orientamenti

Indicare il numero di sedute settimanali consigliate per aumentare la quantità della pratica sportiva, che di conseguenza porta ad un aumento sostanziale dell'esperienza e della capacità di risolvere situazioni di gioco, coerentemente con il miglioramento delle abilità tecniche.

- Tale aumento della quantità di gioco/attività può essere apportato in due modalità: aumentando la durata delle sedute di allenamento (p.e. da 90' a 120'), oppure aumentando il numero di sedute settimanali (p.e. da 2 a 3). Di seguito il numero minimo di sedute consigliato per ciascuna fascia d'età:

Piccoli Amici	almeno 2 sedute settimanali ed un confronto con altri gruppi coetanei (possibilmente realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre)
Pulcini	almeno 3 sedute settimanali ed un incontro con altri gruppi coetanei (meglio se realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre)
Esordienti	almeno 3 sedute settimanali ed un incontro con altri gruppi coetanei (meglio se realizzati tipo 'festival' con la presenza di almeno 4 squadre)
Giovanissimi	almeno 3 sedute settimanali, oltre la gara domenicale
Allievi	almeno 3-4 sedute settimanali, oltre la gara domenicale

Salvaguardare e tutelare i giovani calciatori che partecipano all'attività con tanto entusiasmo e voglia di imparare, facendo attenzione in particolare ai giovani che si trovano ai due estremi, ossia giovani che mostrano di aver talento, così come giovani che non hanno una marcata attitudine.

Prevedere quote di iscrizione accessibili alla popolazione del territorio, prevedendo un reinvestimento delle quote introitate nel progetto della scuola calcio ed in particolare ai servizi da offrire ai giovani calciatori

Sottoporre i genitori, i giovani calciatori, i tecnici e i dirigenti della società un questionario di gradimento nel quale sia possibile avere dei feedback relativamente alle offerte e all'organizzazione della società, con l'ottica di apportare eventuali aggiustamenti per migliorare la qualità.

ALLEGATO 2 - RIEPILOGO REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SCUOLE DI CALCIO - stagione sportiva 2015/2016

Tipologia requisito	Scuole di Calcio	Centri Calcistici di Base
REQUISITI PRIMARI NECESSARI PER TUTTI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. diffusione obbligatoria e consegna della “Carta dei Diritti del Bambino” (vedi sito: <a href="http://www.settoregiovanile.figc.it">www.settoregiovanile.figc.it</a>) ai giovani calciatori, ai tecnici, ai dirigenti e ai genitori dei tesserati;</li> <li>2. impianto sportivo ed attrezzature idonee per l’avviamento e l’insegnamento del gioco del Calcio o del Calcio a Cinque;</li> <li>3. nomina di un <b>Dirigente</b> Responsabile della “Scuola di Calcio” o dei “Centri Calcistici di Base”, che sia componente del Consiglio Direttivo della Società stessa;</li> <li>4. Nomina di un <b>Responsabile</b> Tecnico dell’Attività di Base in possesso di qualifica federale UEFA, tesserato per la società stessa;</li> <li>5. Rapporto Istruttore/Calciatori pari a 1:15 per le categorie di Base e 1:20 per le categorie Agonistiche;</li> <li>6. Presentazione di un progetto Tecnico-Didattico (<i>Programma di Formazione del Settore Giovanile</i>), compilando l’apposito modulo predisposto dalla FIGC;</li> <li>7. Presentazione del <i>Piano di Offerta Formativa</i> prevista per i giovani calciatori e gli utenti della Società, da consegnare anche alle famiglie, nel quale si evincano: obiettivi generali, organigramma della società, quote di iscrizione, servizi offerti dalla società, ecc.;</li> <li>8. un medico, quale referente di consulta per la società (p.e. Medico Sociale);</li> <li>9. Presenza di un Defibrillatore Semiautomatico nell’impianto e personale adeguatamente formato per l’utilizzo del defibrillatore e per il primo soccorso, sempre presente durante l’attività (secondo le linee guida relative al Decreto di Legge del 24 Aprile 2013)</li> </ol>	
Affiliazione	Almeno una stagione sportiva (non viene considerato l’anno in corso);	

ALLEGATO 2 - RIEPILOGO REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SCUOLE DI CALCIO - stagione sportiva 2015/2016

Tipologia requisito	Scuole di Calcio	Centri Calcistici di Base
Attività ufficiale	<p>Attività ufficiale nelle seguenti categorie:                      PICCOLI AMICI,                      PULCINI,                      ESORDIENTI,                      GIOVANISSIMI,                      ALLIEVI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• possibili ulteriori valutazioni in riferimento alle seguenti circostanze:</li> <li>• inattività nella categoria Piccoli Amici</li> <li>• Scuole di Calcio a 5</li> <li>• Scuole di Calcio Femminile</li> <li>• Società virtuose che evidenziano particolare qualità sul piano didattico-organizzativo, pur non completando il percorso relativo all'attività giovanile</li> </ul>	<p>Partecipazione in almeno una delle seguenti categorie di base:</p> <p>PICCOLI AMICI,                      PULCINI,                      ESORDIENTI</p>
	<p>Numero minimo di bambini e/o bambine:                      PICCOLI AMICI: 10 bambini/e                      PULCINI: 15 bambini/e                      ESORDIENTI: 15 bambini/e                      * possibile deroga per inattività nella categoria Piccoli Amici, per il Calcio a 5 e per il Calcio Femminile</p>	
	<p>Partecipazione obbligatoria ai principali Tornei, Eventi e Manifestazioni per le categorie di base (p.e. "Sei Bravo a... Scuola di Calcio", "Fun Football", ecc.);</p>	

**ALLEGATO 2 - RIEPILOGO REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SCUOLE DI CALCIO - stagione sportiva 2015/2016**

Tipologia requisito	Scuole di Calcio	Centri Calcistici di Base
Istruttori	<p>Rapporto istruttore/allievi non inferiore a 1:15 per le squadre delle categorie di base e non inferiore a 1:20 per le squadre delle categorie giovanili;</p> <p>Tesseramento di almeno 3 Tecnici qualificati dal Settore Tecnico destinati a ciascuna delle tre categorie dell'Attività di Base;</p> <p>Obbligo di indicare i coordinatori tecnici di tutte le categorie giovanili (Attività di Base e Attività Agonistica), affidando tale incarico a persone in possesso di qualifica federale UEFA o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) rilasciata dal Settore Tecnico o in alternativa a persone formate dal Settore Giovanile e Scolastico attraverso la partecipazione con esito positivo all'ex corso per Istruttore di Scuola di Calcio CONI-FIGC (considerando quanto indicato al punto -5-, tale ultima ipotesi è limitata alle categorie Giovanissimi ed Allievi).</p> <p>Qualora ci sia la necessità di prevedere la presenza di un secondo istruttore per mantenere adeguato il rapporto Istruttori/Calciatori, sarà possibile anche prevedere l'affidamento di tale incarico ad un Preparatore Atletico di Settore Giovanile iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o a Laureati in Scienze Motorie, o a Diplomatisti ISEF.</p> <p>Per la categoria Piccoli Amici il criterio potrà essere considerato soddisfatto anche nel caso in cui l'incarico venga affidato ad un Preparatore Atletico di Settore Giovanile iscritto all'albo del Settore Tecnico opportunamente tesserato per la Società, o a Laureati in Scienze Motorie o Diplomatisti ISEF.</p>	
	<p>Consegna di una copia del tesseramento dei Tecnici operanti nella Scuola di Calcio</p>	

ALLEGATO 2 - RIEPILOGO REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SCUOLE DI CALCIO - stagione sportiva 2015/2016

Tipologia requisito	Scuole di Calcio	Centri Calcistici di Base
Responsabili della Scuola di Calcio	<p>Tesseramento di un Responsabile Tecnico in possesso di qualifica Tecnica Federale iscritto all'albo del Settore Tecnico.</p> <p>Indicazione del Dirigente Responsabile facente parte del Consiglio Direttivo della Società</p> <p>Partecipazione obbligatoria alle riunioni organizzate, nell'ambito dell'Attività di Base, dal Settore Giovanile e Scolastico</p>	Indicazione del Dirigente Responsabile e del Responsabile Tecnico con qualifica del Settore Tecnico
Strutture ed Attrezzature	<p>Strutture ed Attrezzature idonee per l'insegnamento del gioco del calcio</p> <p>Svolgere preferibilmente attività Indoor in tutte le categorie <i>(requisito richiesto solo alle Scuole di Calcio a 5)</i></p>	Strutture ed Attrezzature idonee per l'insegnamento del gioco del calcio
Attività di informazione e aggiornamento	<p>Organizzazione di riunioni informative rivolte a Dirigenti, Tecnici e Genitori con lo Psicologo, il Medico e/o il Tecnico.</p> <p>Nel caso di necessità è possibile richiedere il supporto dei docenti indicati dal Settore Giovanile e Scolastico</p>	È previsto un corso informativo a livello provinciale a rapido svolgimento, per i Responsabili Tecnici dell'Attività di Base, organizzato dal Settore Giovanile e Scolastico prima dell'inizio dell'attività ufficiale

ALLEGATO 2 - RIEPILOGO REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SCUOLE DI CALCIO - stagione sportiva 2015/2016

SCUOLE CALCIO ÉLITE	
<u>Requisito Obbligatorio</u>	<p>Ogni squadra deve essere affidata ad una persona adeguatamente formata e qualificata (ossia che abbia almeno partecipato con esito positivo al corso per Istruttore di Scuola di Calcio CONI-FIGC). Qualora ci sia la necessità di prevedere la presenza di un secondo istruttore per mantenere adeguato il rapporto Istruttori/Calciatori, sarà possibile anche prevedere l'affidamento di tale incarico a Preparatori Atletici di Settore Giovanile qualificati dal Settore Tecnico ed opportunamente tesserati per la società, oppure a Laureati in Scienze Motorie, tirocinanti, ecc.</p> <p>Per la categoria Piccoli Amici il criterio potrà essere considerato soddisfatto anche nel caso in cui l'incarico venga affidato a Preparatori Atletici di Settore Giovanile qualificati dal Settore Tecnico ed opportunamente tesserati per la società, oppure a Laureati in Scienze Motorie o a Diplomatisti ISEF.</p>
<u>Altri indicatori di qualità FACOLTATIVI (a scelta)</u>	<p>Collaborazione di uno Psicologo di provata esperienza quale esperto dello sviluppo delle relazioni umane. L'apporto di tale professionalità dovrà identificarsi nell'attuazione di progetti di supporto riferiti in particolare alle figure che partecipano al percorso educativo del bambino.</p> <p>Realizzazione, nel corso della stagione sportiva, di una Convenzione con almeno un Istituto Scolastico (vedi Allegato n° 5 al CU n° 1 FIGC-SGS)</p> <p>Partecipazione ad attività ufficiale nelle categorie di base o giovanili con almeno una squadra composta da sole bambine o mista, bambini e bambine, con un numero minimo complessivo di 7 tesserate.</p> <p>Sviluppo di un progetto di integrazione tra diversamente abili e giovani calciatori frequentanti la società, della durata minima di tre mesi, con frequenza minima bi-settimanale. <i>Il progetto verrà valutato dal Settore Giovanile e Scolastico.</i></p> <p>Sviluppo di un progetto sociale legato al territorio di appartenenza realizzato in collaborazione con enti o istituzioni che ne certifichino l'attività effettivamente svolta. Possono essere realizzati anche progetti per proprio conto, purché sia possibile certificarne l'attività. <i>Il progetto verrà valutato dal Settore Giovanile e Scolastico.</i></p>

## ALLEGATO 2 - RIEPILOGO REQUISITI PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SCUOLE DI CALCIO - stagione sportiva 2015/2016

REVOCHE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Inadempienza o mancata consegna della documentazione necessaria entro i termini indicati nelle fasi di controllo previste dal CU n°2 per le “Scuole di Calcio d’Elite”, con conseguente inibizione a richiedere il riconoscimento come Scuola Calcio d’Elite per le successive due stagioni sportive</li><li>• Mancata partecipazione del Responsabile Tecnico e del Dirigente Responsabile della ‘Scuola di Calcio’ o del ‘Centro Calcistico di Base’ alle riunioni organizzate secondo gli indirizzi del Settore Giovanile e Scolastico;</li><li>• Mancata partecipazione alle attività ufficiali delle categorie di base (p.e. “Sei Bravo a... Scuola di Calcio”, “Fun Football”, ecc.);</li><li>• Mancato rispetto delle norme che regolano l’attività giovanile ed in particolare le categorie di base (in riferimento al CU n°1 FIGC-SGS e successive Circolari: p.e. utilizzo calciatori che non possono prendere parte all’attività ufficiale, ecc.)</li><li>• Comportamenti dequalificanti da parte del tecnico, del dirigente o della società</li></ul>
---------	---